

Trattori 2018: Europa in sofferenza



Secondo i dati forniti a febbraio dal **Cema (European agricultural machinery association)**, le vendite di trattori in Europa sono calate, lo scorso anno, del 10% scendendo a **177.300 unità immatricolate**.

Mad Macchine Agricole Domani ha analizzato le registrazioni di trattori di 20 Paesi, compresa l'Italia, e per ciascuno ha raccolto informazioni sull'immatricolato 2018 e 2017 fornendo anche lo **share dei primi tre brand sul mercato**.

L'andamento del mercato è stato in controtendenza Oltreoceano, con la **crescita del 6,9% del mercato degli Stati Uniti** che ha chiuso, secondo Aem (Association of equipment manufacturers) con un immatricolato di **235.856 unità**. Anche il mercato canadese ha reagito bene aumentando dell'1,7% le vendite dei trattori che hanno toccato, sempre secondo Aem, le 26.047 unità.



Nel 2018 il brand americano John Deere ha ottenuto share molto alti in diversi Paesi europei confermandosi tra i marchi più apprezzati nel nostro Continente

In Sudamerica **il Brasile ha registrato un +5% di crescita con circa 39.000 unità** registrate, secondo le statistiche fornite da Anfavea (Associação nacional dos fabricantes de veículos automotores).

In **Argentina** invece i dati disponibili, forniti dal Ministero delle finanze, sono quelli dei **primi 9 mesi** e offrono uno scenario preoccupante, con una **contrazione del 32,1% e 4.778 unità immatricolate**. Il totale delle vendite nel 2017 è stato di 9.696 trattori.

In Oriente andamenti differenti caratterizzano i due colossi asiatici: la **Cina registra nel 2018 una brusca frenata delle vendite (-26%)** mentre l'**India**, all'opposto, non ferma la propria corsa alla meccanizzazione e – secondo le stime dell'associazione costruttori TMA – nel 2018 ha raggiunto il **livello record di 800.000 unità** vendute sul territorio nazionale.

Tratto dall'articolo in pubblicazione su *MAD – Macchine Agricole Domani* n. 3/2019
Trattori 2018: il mercato attorno a noi
di M. Limina

